



AD “ARCHI PANORAMICA” VIAGGIO NEL TERRITORIO E CONTAMINAZIONI DAL MONDO

2 Agosto 2019 

ARCHI – Da “terrazza sul Sangro” a borgo con vista sulle tradizioni musicali locali e del mondo: domani, 3 agosto, dalle 19,00, Archi (Chieti) regalerà una bellissima seconda edizione di “Archi panoramica”, viaggio nel territorio e contaminazioni dal mondo. Non solo festival, né semplice sagra, il borgo autentico dell’entroterra abruzzese punta a regalare al pubblico atmosfere e suggestioni inedite in Abruzzo.

Organizzato e promosso dalla Pro loco di Archi e patrocinato dal Comune di Archi, l’evento delizierà i visitatori attraverso un percorso enogastronomico d’eccellenza, con piatti al gusto di tartufo, zafferano e altre specialità locali e internazionali, con un itinerario musicale d’eccezione che dalla riscoperta del folk tradizionale paesano, guiderà il pubblico tra i ritmi popolari e il contemporary folk abruzzese, d’Italia e del mondo.

Di mari ai monti d’Abruzzo, dall’Est all’Ovest del mondo: canti archesi, stornelli e danze abruzzesi, folklore messicano, tango argentino, ritmi gipsy, balcanici e ska per una serata che farà venir voglia di ballare.

Dalle 19,00, ora di apertura degli stand gastronomici; poi, nelle vie del centro storico di Archi, sarà un susseguirsi di animazioni itineranti: **Anna Anconitano** e i Controra Codice Popolare, le Indie di Quaggiù, i Vivo Folk, il complesso bandistico “Città di Archi”, gli Archi ‘n’ Folk PC, **Franco D’Alonzo** e i Pleadì, i Mariachi Tierra de Mexico e Los Rancheros per le danze e le musiche del Messico, e la fisarmonica di **Peppe Nicola Sirolli** con i ballerini della scuola TeAtelier per il tango argentino.

Tantissime e straordinarie performance che faranno gustare pienamente al pubblico l’attesa del grande concerto finale che, previsto per le 23,00, porterà sul palco il calore e la vitalità dell’Est Europa con i ritmi dei Taraf De Gadjo e la forza dello ska con i Vallanzaska.

“Archi vanta una lunga tradizione musicale popolare, troppo spesso rimasta nell’ombra – dice in una nota il presidente della Pro loco di Archi, **Antonio Spinelli** – un patrimonio che bisognava recuperare e che abbiamo pensato di far conoscere attingendo proprio dalle immagini che più ricorrono nelle melodie e nei canti paesani”.

“Nelle nostre canzoni – continua il presidente – spesso i protagonisti sono la bellezza del panorama archese, il vigore dei suoi abitanti e dei suoi luoghi, ma anche il valore delle



comunità di emigrati archesi che un tempo andavano via per cercare fortuna e che ancora oggi tornano mantenendo saldo il legame con la loro comunità d'origine”.

“Così è nata Archi Panoramica – conclude il presidente – con l'intento di celebrare la bellezza del nostro paese e di raccontare le nostre radici che, come anche le nostre canzoni c'insegnano, affondano sì nel territorio, ma si nutrono dell'esperienza del viaggio e dell'apertura verso il mondo. Sono contento che tutta la nostra comunità si sia messa all'opera affinché tutto questo potesse diventare realtà. Non vediamo l'ora di accogliere i visitatori per questa seconda edizione del 3 agosto: un'occasione unica per divertirsi, cantare, ballare e gustare insieme prodotti d'eccellenza nel nostro incantevole borgo”.